

Comunicato stampa

Data:
10 dicembre 2018

Embargo:

Contatto:
Vinzenc Mathys, portavoce
Tel. +41 (0)31 327 19 77
vinzenc.mathys@finma.ch

Autorizzazione nell'ambito della tecnofinanza: la FINMA concretizza gli obblighi di diligenza in materia di riciclaggio di denaro

Il Parlamento ha introdotto una nuova categoria di autorizzazione per le imprese *fintech*, le quali sottostanno, conformemente a quanto previsto per gli intermediari finanziari, alla Legge sul riciclaggio di denaro. L'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA pubblica ora l'Ordinanza FINMA sul riciclaggio di denaro, che disciplina i corrispondenti obblighi di diligenza. Le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2019.

Nell'intento di promuovere l'innovazione, il Parlamento ha introdotto nell'art. 1b della Legge sulle banche una nuova categoria di autorizzazione, la cosiddetta autorizzazione nell'ambito della tecnofinanza. A partire dal gennaio 2019, gli istituti in possesso di tale autorizzazione potranno accettare depositi del pubblico fino a un massimo di 100 milioni di franchi, i quali non possono né essere investiti né fruttare interessi. Tali istituti saranno tuttavia sottoposti alla Legge sul riciclaggio di denaro, conformemente a quanto previsto per tutti gli altri intermediari finanziari. Dopo aver condotto un'indagine conoscitiva in materia, la FINMA recepisce i corrispondenti obblighi di diligenza nell'Ordinanza FINMA sul riciclaggio di denaro. Le disposizioni riviste entreranno in vigore il 1° gennaio 2019.

Agevolazioni in particolare per i piccoli istituti

Nella lotta contro il riciclaggio di denaro, in linea di principio a tutti gli istituti finanziari dovranno continuare a essere applicati obblighi di diligenza comparabili. Tuttavia, poiché le modifiche introdotte nella Legge sulle banche riguardano in particolare i piccoli istituti, la FINMA concede facilitazioni organizzative in caso di rischi bassi e basso ricavo lordo.